



REGGIO EMILIA
ASSOCIAZIONE NAZIONALE PARTIGIANI D'ITALIA
COMITATO PROVINCIALE

DONAZIONI A.N.P.I. - EMERGENZA COVID 19

Le sezioni A.N.P.I. dei comuni di:

Albinea, Bagnolo in Piano, Brescello, Cadelbosco Sopra, Campagnola, Campegine, Cavriago, Fabbriaco, Gualtieri, Guastalla, Luzzara, Montecchio Emilia, Novellara, Poviglio, Quattro Castella, Reggiolo, Rio Saliceto, San Ilario d'Enza, San Martino in Rio, Scandiano, Vezzano sul Crostolo

e le sezioni del comune di Reggio Emilia

Cittadina, Cavazzoli Betonica, Pistelli, Pieve Modolena, Risorgimento, San Pellegrino, San Prospero Strinati, Villa Cella, Villa Sesso con il coordinamento del Comitato Provinciale, hanno deciso di effettuare dei versamenti per oltre € 10.000 (diecimila) alla Azienda USL di Reggio Emilia, all'ospedale di Guastalla e altri centri di raccolta, per far fronte alla emergenza Covid-19.

Si tratta di una scelta, che si unisce ai tanti che in questi giorni si sono impegnati, per sostenere le terapie intensive e tutti i reparti delle strutture sanitarie reggiane che si trovano in prima linea nella lotta contro il virus covid-19.

“con queste donazioni, afferma il presidente dell'ANPI provinciale Ermete Fiaccadori, intendiamo sostenere l'impegno e gli sforzi della sanità reggiana ringraziando tutti gli operatori per quanto stanno facendo per la salute di tutti i cittadini”.

L'ANPI invita tutti a considerare l'importanza del carattere universalistico e solidaristico del servizio sanitario più che mai messo alla prova dall'emergenza in atto. Un sistema che garantisce l'assistenza sanitaria a tutti i cittadini senza distinzione di genere, residenza, età e di reddito che assicura un accesso ai servizi nel rispetto dei principi della dignità della persona, dei bisogni di salute, di appropriatezza delle cure e di economicità nell'impiego delle risorse.

Ora più che mai diventa evidente quanto sia stata lungimirante fu la decisione del superamento delle mutue e la decisione di dar vita dal 1980, con ministro Tina Anselmi, al nuovo Sistema Sanitario basato sul ruolo fondamentale delle regioni.

Si trattò di una importante scelta che ha permesso l'attuazione dell'articolo 32 della Costituzione che sancisce il diritto alla salute di tutti gli individui finanziato dallo stato attraverso la fiscalità generale.

Reggio Emilia 27 marzo 2020